



COMUNE DI BELLEGRA

(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5 DEL 14/05/2022

OGGETTO:

Approvazione Piano Economico Finanziario e relative Tariffe 2022 - 2025

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di maggio nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CERA Flavio - Sindaco	Sì
2. COCULO Francesco - Vice Sindaco	No
3. SANCAMILLO Alessandro - Consigliere	Sì
4. MOSCA Valter - Consigliere	Sì
5. IACOVELLI Giuseppe - Consigliere	No
6. MORASCA Giuliano - Consigliere	Sì
7. SANCAMILLO Loredana - Consigliere	Sì
8. CIANI Sisto - Consigliere	Sì
9. SPOLETINI Sara - Consigliere	Sì
10. NERA Elisa - Consigliere	Sì
11. SUSINI Osvaldo - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Dott.ssa TEDESCHI Francesca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CERA Flavio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra il punto all'o.d.g. il Sindaco P.T. Le rate sono 4, la prima a fine giugno 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto - a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
- "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
- "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA):

n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Dato atto che,

alla data odierna, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Bellegra, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e pertanto nell’assenza, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

con la comunicazione prot. N. 1994 del 28/04/2022 il gestore dei servizi raccolta e conferimento rifiuti ha trasmesso il PEF di propria competenza per il periodo 2022- 2025;

Preso atto che,

dal Piano Economico Finanziario grezzo per il periodo 2022-2025 trasmesso dal soggetto gestore MM.F.lli Morgante, i costi di gestione imputabili al gestore ammontano ad euro € 331.058,00;

dal Piano Economico Finanziario grezzo per il periodo 2022-2025 del Comune di Bellegra i costi imputabili al Comune ammontano ad euro 205.800,00;

che le detrazioni di costi previste dalla normativa richiamata ammontanti ad euro 21.446,00 ;

che pertanto l’ammontare complessivi dei costi del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 per l’anno 2022 ammonta ad euro 515.412,00 suddivisi in costi fissi per euro 228.788,00 e costi variabili euro 308.070,00 ;

ai sensi dell’art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario - è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Rilevato che con determinazione n. 164 del 28/04/2022 la Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato e attestato la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all’elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

Dato atto che :

ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Vista l'articolazione tariffaria, Tari 2022 di cui all'Allegato B "Tariffe Tari anno 2022" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Visto che con Deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 08.04.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.246 del D.lgs267/2000;

Visto l'art.251 comma 5 del D.lgs 267/2000 ;

Visti:

ll'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che 'gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ; In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

il Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021 con il quale è stato il differito 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali ;

l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2022 tale termine;

l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e l'art.19 comma 7, del D.lgs 30 dicembre 1992 n.504, novellato dall'art.38-bis del DL n.124 /2019 , ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana " ...è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia..."

Visto che la Città Metropolitana di Roma ha confermato, anche per il 2022, il Tributo ambientale provinciale (Tefa) nella misura del 0.5%;

Visto che il Regolamento Tari del Comune di Bellegra approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 20.06.2020 e ss.mm, non riporta i termini di scadenza e il numero delle rate per il pagamento della Tari e che per procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è necessario stabilire, per l'anno 2022, che la riscossione della Tari avvenga secondo le seguenti scadenze:

- prima rata il 30 giugno 2022;
- seconda rata il 30 agosto 2022 ;
- terza rata il 30 settembre 2022;
- quarta rata il 30 novembre 2022;

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011 come sostituito dall'art.15 bis del DL 30.04.2019 ai sensi del quale a decorrere dall'anno di imposta 2020:

- a) tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 entro il 14 ottobre 2020;
- b) Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore norma richiamata, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.
- c) A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto che alla data di redazione della presente deliberazione non è presente sul Portale del federalismo fiscale l'applicazione che consente la redazione della delibera come previsto dalla normativa precedentemente richiamata;

Richiamato l'art.251 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal

Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto l'allegato parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art.239 del D.lgs 267/2000;

Visto il D.Lvo 267/2000;

Con votazione: favorevoli n. 6, Contrari n. 3 (Spoletini, Nera, Susini)

DELIBERA

di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Bellegra di cui all'Allegato A “ Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per un importo complessivo, per l'anno 2022, euro 515.412,00 suddivisi in costi fissi per euro 228.788,00 e costi variabili euro 308.070,00 ;

di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;

di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (all'Allegato A " Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025") alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA;

di dare atto che il PEF 2022-2025 è stato redatto in conformità ai criteri contenuti nella alla proposta deliberazione di Consiglio comunale n. 9/2022 approvata in data odierna che ha individuato ai sensi dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/202, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi nello schema regolatorio IV;

di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;

di demandare al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale la trasmissione ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Di approvare per l'anno 2022 le tariffe riportate nell'Allegato B "Tariffe Tari anno 2022" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di fissare in quattro rate il versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) con scadenza:

- prima rata il 30 giugno 2022;
- seconda rata il 30 agosto 2022;
- terza rata il 30 settembre 2022;
- quarta rata il 30 novembre 2022;

Di dare atto che il piano tariffario approvato con la presente deliberazione garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario 2022-2025;

Di dare atto che qualora, a seguito delle indicazioni di ARERA si rendessero necessarie modifiche al Pef 2022-2025 e al piano tariffario approvato con la presente deliberazione, si provvederà alla conseguente variazione di bilancio 2022-2025;

Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario la trasmissione il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con la seguente votazione favorevoli n. 6, Contrari n.3 (Spoletini, Nera, Susini) , ai sensi dell'articolo 134, comma, 4 delD.Lgs.267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO

Firmato digitalmente

CERA Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott.ssa TEDESCHI Francesca



COMUNE DI BELLEGRA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

TARIFFE ANNO 2022

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

dove:

- ΣTVa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- ΣTFa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\Sigma TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.072.940,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.911	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.799	94,14	90,00
Numero UtENZE non domestiche	112	5,86	10,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,93	5,62	7,62	497,00	3.787,14
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,95	7,20	9,20	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,65	5,31	7,31	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	1,95	4,16	6,16	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,66	12,65	9,66	300,00	2.898,00
106	Alberghi senza ristorante	365	5,52	7,23	8,23	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,88	8,20	10,20	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	6,48	9,25	12,25	1.085,00	13.291,25
109	Banche ed istituti di credito	365	4,10	4,52	12,25	700,00	8.575,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,28	9,38	11,38	39,00	443,82
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	7,31	10,19	12,19	137,00	1.670,03
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,75	8,54	10,54	502,00	5.291,08
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,82	10,10	12,10	133,20	1.611,72
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,57	7,50	9,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,47	8,52	10,52	497,00	5.228,44
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	42,56	78,93	21,28	1.269,30	27.010,70
117	Bar, caffè, pasticceria	365	32,52	62,31	16,26	472,00	7.674,72
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,20	22,57	16,20	993,00	16.086,60
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	9,60	20,35	12,50	120,00	1.500,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	55,94	92,55	27,97	71,00	1.985,87
121	Discoteche, night club	365	8,51	13,42	10,51	0,00	0,00
122	Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	365	0,00	0,00	10,10	1.591,00	16.069,10

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **113.123,47**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

113.123,47 / 1.072.940,00 * 100 =

% Calcolata

10,54

% Corretta

10,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.072.940,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	113.123,47
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	959.816,53

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

TOTALE COSTI FISSI	227.342,00
---------------------------	-------------------

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

TOTALE COSTI VARIABILI	288.070,00
-------------------------------	-------------------

TOTALE COSTI **515.412,00**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	227.342,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	204.607,80	94,14	90,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	22.734,20	5,86	10,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	288.070,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	259.263,00	89,46	90,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	28.807,00	10,54	10,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
immobile a disposizione	10,00	10,00
compostiera	20,00	20,00
104	20,00	20,00
res estero	30,00	30,00
rifiuti speciali	20,00	20,00
dentisti	10,00	10,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	immobile a disposizione	11.910,00	180
	compostiera	6.828,00	69
	104	537,00	7
	res estero	110,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	immobile a disposizione	14.057,00	215
	compostiera	8.457,00	74
	104	489,00	7
	res estero	35,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	immobile a disposizione	659,00	10
	compostiera	4.862,00	43
	104	709,00	8
Utenza domestica (4 componenti)	immobile a disposizione	217,00	3
	compostiera	3.026,00	23
Utenza domestica (5 componenti)	immobile a disposizione	85,00	1
	compostiera	775,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	immobile a disposizione	85,00	85,00
Uffici, agenzie, studi professionali	dentisti	28,00	28,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	rifiuti speciali	145,00	145,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	immobile a disposizione	126,00	126,00
	rifiuti speciali	33,00	33,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	rifiuti speciali	46,00	46,00
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	rifiuti speciali	12,00	12,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	54.332,50	644	51.635,50	610,50
Utenza domestica (2 componenti)	60.971,00	687	57.765,60	648,70
Utenza domestica (3 componenti)	23.464,00	234	22.283,90	222,80
Utenza domestica (4 componenti)	18.825,00	184	18.198,10	179,10
Utenza domestica (5 componenti)	4.105,00	41	3.941,50	40,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.257,00	9	1.257,00	9,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	497,00	488,50	488,50
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	300,00	300,00	300,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.085,00	1.082,20	1.082,20
109-Banche ed istituti di credito	700,00	700,00	700,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	39,00	39,00	39,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	137,00	137,00	137,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	502,00	473,00	473,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	133,20	133,20	133,20
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	497,00	497,00	497,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.269,30	1.250,10	1.250,10
117-Bar, caffè, pasticceria	472,00	472,00	472,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	993,00	993,00	993,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	120,00	120,00	120,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	71,00	61,80	61,80
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	1.591,00	1.588,60	1.588,60

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	51.635,50	0,82	1,20	61.962,60	1,44383	74.552,88
Utenza domestica (2 componenti)	57.765,60	0,92	1,20	69.318,72	1,44383	83.403,71
Utenza domestica (3 componenti)	22.283,90	1,03	0,90	20.055,51	1,08287	24.130,57
Utenza domestica (4 componenti)	18.198,10	1,10	0,80	14.558,48	0,96255	17.516,58
Utenza domestica (5 componenti)	3.941,50	1,17	0,80	3.153,20	0,96255	3.793,89
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.257,00	1,21	0,80	1.005,60	0,96255	1.209,93
				170.054,11		204.607,56

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
204.607,80	/	170.054,11	=	1,20319

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	610,50	0,60	1,00	0,90	549,45	128,59123	78.504,95
Utenza domestica (2 componenti)	648,70	1,40	1,80	1,00	648,70	142,87915	92.685,70
Utenza domestica (3 componenti)	222,80	1,80	2,30	1,20	267,36	171,45498	38.200,17
Utenza domestica (4 componenti)	179,10	2,20	3,00	1,50	268,65	214,31872	38.384,48
Utenza domestica (5 componenti)	40,70	2,90	3,60	1,60	65,12	228,60664	9.304,29
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9,00	3,40	4,10	1,70	15,30	242,89455	2.186,05
					1.814,58		259.265,64

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
959.816,53	/	1.814,58	=	528,94694

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
259.263,00	/	959.816,53	=	0,27012

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,66	0,99	488,50	483,62	1,60216	782,66
102-Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,85	0,85	0,00	0,00	1,37559	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,43	0,62	0,62	0,00	0,00	1,00337	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,23	0,49	0,49	0,00	0,00	0,79299	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,02	1,49	2,23	300,00	669,00	3,60890	1.082,67
106-Alberghi senza ristorante	0,65	0,85	1,25	0,00	0,00	2,02293	0,00
107-Case di cura e riposo	0,93	0,96	0,96	0,00	0,00	1,55361	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	1,09	1,50	1.082,20	1.623,30	2,42751	2.627,05
109-Banche ed istituti di credito	0,48	0,53	1,50	700,00	1.050,00	2,42751	1.699,26
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	1,10	1,10	39,00	42,90	1,78017	69,43
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	1,20	1,20	137,00	164,40	1,94201	266,06
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	1,00	1,00	473,00	473,00	1,61834	765,47
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,19	2,00	133,20	266,40	3,23668	431,13
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	0,88	0,88	0,00	0,00	1,42414	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	1,00	1,00	497,00	497,00	1,61834	804,31
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,01	9,29	2,51	1.250,10	3.137,75	4,06203	5.077,94
117-Bar, caffè, pasticceria	3,83	7,33	1,95	472,00	920,40	3,15576	1.489,52
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,91	2,66	2,66	993,00	2.641,38	4,30478	4.274,65
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	2,39	2,39	120,00	286,80	3,86783	464,14

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	10,89	3,29	61,80	203,32	5,32434	329,04
121-Discoteche, night club	1,00	1,58	1,58	0,00	0,00	2,55698	0,00
122-Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	1,00	1.588,60	1.588,60	1,61834	2.570,89
					14.047,87		22.734,22

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
22.734,20	/	14.047,87	=	1,61834

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,93	5,62	7,62	488,50	3.722,37	1,95941	957,17
102-Campeggi, distributori carburanti	5,95	7,20	9,20	0,00	0,00	2,36569	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,65	5,31	7,31	0,00	0,00	1,87969	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1,95	4,16	6,16	0,00	0,00	1,58398	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,66	12,65	9,66	300,00	2.898,00	2,48397	745,19
106-Alberghi senza ristorante	5,52	7,23	8,23	0,00	0,00	2,11626	0,00
107-Case di cura e riposo	7,88	8,20	10,20	0,00	0,00	2,62283	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	6,48	9,25	12,25	1.082,20	13.256,95	3,14997	3.408,90
109-Banche ed istituti di credito	4,10	4,52	12,25	700,00	8.575,00	3,14997	2.204,98
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,28	9,38	11,38	39,00	443,82	2,92625	114,12
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,31	10,19	12,19	137,00	1.670,03	3,13454	429,43
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,75	8,54	10,54	473,00	4.985,42	2,71026	1.281,95
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,82	10,10	12,10	133,20	1.611,72	3,11139	414,44
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,57	7,50	9,50	0,00	0,00	2,44283	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,47	8,52	10,52	497,00	5.228,44	2,70511	1.344,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	42,56	78,93	21,28	1.250,10	26.602,13	5,47194	6.840,47
117-Bar, caffè, pasticceria	32,52	62,31	16,26	472,00	7.674,72	4,18110	1.973,48
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,20	22,57	16,20	993,00	16.086,60	4,16567	4.136,51
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	9,60	20,35	12,50	120,00	1.500,00	3,21425	385,71
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	55,94	92,55	27,97	61,80	1.728,55	7,19221	444,48
121-Discoteche, night club	8,51	13,42	10,51	0,00	0,00	2,70254	0,00
122-Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	10,10	1.588,60	16.044,86	2,59711	4.125,77
					112.028,61		28.807,04

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
28.807,00	/	112.028,61	=	0,25714

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	1,20	1,20319	1,44383	0,90	528,94694	0,27012	128,59123
Utenza domestica (2 componenti)	1,20	1,20319	1,44383	1,00	528,94694	0,27012	142,87915
Utenza domestica (3 componenti)	0,90	1,20319	1,08287	1,20	528,94694	0,27012	171,45498
Utenza domestica (4 componenti)	0,80	1,20319	0,96255	1,50	528,94694	0,27012	214,31872
Utenza domestica (5 componenti)	0,80	1,20319	0,96255	1,60	528,94694	0,27012	228,60664
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,80	1,20319	0,96255	1,70	528,94694	0,27012	242,89455

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,99	1,61834	1,60216	7,62	0,25714	1,95941
102-Campeggi, distributori carburanti	0,85	1,61834	1,37559	9,20	0,25714	2,36569
103-Stabilimenti balneari	0,62	1,61834	1,00337	7,31	0,25714	1,87969
104-Esposizioni, autosaloni	0,49	1,61834	0,79299	6,16	0,25714	1,58398
105-Alberghi con ristorante	2,23	1,61834	3,60890	9,66	0,25714	2,48397
106-Alberghi senza ristorante	1,25	1,61834	2,02293	8,23	0,25714	2,11626
107-Case di cura e riposo	0,96	1,61834	1,55361	10,20	0,25714	2,62283
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,50	1,61834	2,42751	12,25	0,25714	3,14997
109-Banche ed istituti di credito	1,50	1,61834	2,42751	12,25	0,25714	3,14997
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,10	1,61834	1,78017	11,38	0,25714	2,92625
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	1,61834	1,94201	12,19	0,25714	3,13454
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,00	1,61834	1,61834	10,54	0,25714	2,71026
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,00	1,61834	3,23668	12,10	0,25714	3,11139
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	1,61834	1,42414	9,50	0,25714	2,44283
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	1,61834	1,61834	10,52	0,25714	2,70511
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,51	1,61834	4,06203	21,28	0,25714	5,47194
117-Bar, caffè, pasticceria	1,95	1,61834	3,15576	16,26	0,25714	4,18110
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,66	1,61834	4,30478	16,20	0,25714	4,16567
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,39	1,61834	3,86783	12,50	0,25714	3,21425
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,29	1,61834	5,32434	27,97	0,25714	7,19221
121-Discoteche, night club	1,58	1,61834	2,55698	10,51	0,25714	2,70254
122-Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	1,00	1,61834	1,61834	10,10	0,25714	2,59711

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	204.607,80	259.263,00	463.870,80
ATTIVITA' PRODUTTIVE	22.734,20	28.807,00	51.541,20
TOTALE COSTI	227.342,00	288.070,00	515.412,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	74.552,88	78.504,95	153.057,83
Utenza domestica (2 componenti)	83.403,71	92.685,70	176.089,41
Utenza domestica (3 componenti)	24.130,57	38.200,17	62.330,74
Utenza domestica (4 componenti)	17.516,58	38.384,48	55.901,06
Utenza domestica (5 componenti)	3.793,89	9.304,29	13.098,18
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.209,93	2.186,05	3.395,98
Totale	204.607,56	259.265,64	463.873,20

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	782,66	957,17	1.739,83
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	1.082,67	745,19	1.827,86
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	2.627,05	3.408,90	6.035,95
Banche ed istituti di credito	1.699,26	2.204,98	3.904,24
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	69,43	114,12	183,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	266,06	429,43	695,49
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	765,47	1.281,95	2.047,42
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	431,13	414,44	845,57
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	804,31	1.344,44	2.148,75
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.077,94	6.840,47	11.918,41
Bar, caffè, pasticceria	1.489,52	1.973,48	3.463,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.274,65	4.136,51	8.411,16
Plurilicenze alimentari e/o miste	464,14	385,71	849,85
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	329,04	444,48	773,52
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta	2.570,89	4.125,77	6.696,66
Totale	22.734,22	28.807,04	51.541,26
TOTALE ENTRATE	227.341,78	288.072,68	515.414,46

COPERTURA COSTI: 100,00%

COMUNE DI BELLEGRA
PROVINCIA DI ROMA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 28/4/2022
Piano economico finanziario Tari e relative Tariffe 2022 - 2025

Il sottoscritto Dott. Andrea Stabile, premesso

- che il Consiglio Comunale deve adottare entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- che l'Ente nella determinazione delle tariffe deve assicurare l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendo anche i costi di cui all'art.15 del D.Lgs. n. 36/2013 (art.1 comma 634 Legge 147/2013), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a loro spese i relativi produttori;

Tenuto conto

delle linee guida pubblicate dal MEF - Dipartimento delle Finanze;

Rilevato

1. che il piano economico finanziario unitamente al quadro riassuntivo delle entrate e delle tariffe applicate evidenziano le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e i costi relativi;
2. che l'Ente ai fini dell'applicazione delle tariffe ha utilizzato il "metodo normalizzato" ai sensi del DPR 158/1999;
3. che l'Ente ha specificato nel piano economico finanziario i costi del servizio, la tariffa domestica e non domestica, nonché la ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile;
4. che il piano tariffario prevede la copertura integrale dei relativi costi, per cui la gestione TARI risulta neutra rispetto al bilancio comunale;

Esprime parere favorevole

sul piano economico finanziari relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Infine, raccomanda l'effettuazione nel corso della gestione di un attento monitoraggio degli elementi posti a base dell'applicazione della tariffa e l'adozione di tutte le misure necessarie per incassare le entrate previste.

Latina, 10 maggio 2022

Il Revisore (dott. Andrea Stabile)

